



Al personale docente e ATA

Alle famiglie

Agli alunni e alle alunne



Adorazione dei pastori. Caravaggio, 1609 (Olio su tela, 314 x 211 cm. Messina)

“E’ notte. Maria sfinita dal parto, giace sdraiata a terra e regge in grembo con la mano sinistra il bambino in fasce addormentato, mentre con la destra sembra leggermente accarezzarlo. E’ assorta, i suoi occhi sono socchiusi, il volto è dolcemente reclinato sul capo del bambino e solo un’aureola quasi invisibile la fa riconoscere come la Madre di Dio. Dinanzi a loro un anziano Giuseppe e i pastori raccolti in adorazione del bambino, mentre sullo sfondo il bue e l’asino, fungono quasi da quinta teatrale, insieme alla mangiatoia. E’ un’immagine semplice, familiare, ma di una straordinaria suggestione simbolica. (...) Nell’*Adorazione dei pastori* non c’è una luce solare che tutto illumina. E’ una luce di cui ignoriamo l’origine. Di certo è una luce intensa che crea contrasto, chiaroscuro, .... L’intensità del chiaroscuro rivela il dramma della lotta che si sta svolgendo tra vita e morte, tra peccato e redenzione, tra schiavitù e libertà. In questa dialettica si gioca il senso dell’esistere dell’uomo. Si decide il nostro sì alla vita”

(Commento di: Andrea dall’Asta, *Nascere. Il Natale nell’arte*, Edizioni San Paolo, 2012).

*Con l’auspicio che l’atteggiamento di “protezione” che Maria mostra nei confronti del Bambino diventi per tutti un principio di vita quotidiana, AUGURO a tutti e a ciascuno di voi, un NATALE all’insegna della “protezione” reciproca e un ANNO NUOVO prospero di relazioni fiduciose e di rinnovato entusiasmo.*

Il dirigente scolastico

Giovanni MARIANI